



Presents

# - London Time Let's GO! -



# La cucina



La cucina inglese non gode di ottima reputazione ma nonostante ciò è tutto sommato una buona cucina, specie per le scelte locali.

La cucina inglese è basata principalmente sulla carne, con l'ottimo roast-beef, l'agnello, il maiale ed una varietà di prosciutti dello Yorkshire molto saporiti.

Sempre dallo Yorkshire viene ricordato il pudding, che generalmente accompagna il manzo condito anche con verdure e le immancabili patate. Il tutto ovviamente condito con della salsa di barbaforte, specialità quasi immancabile sulle tavole inglesi.

Nei dessert la Gran Bretagna offre diverse scelte, come per il **Bread Pudding**, il **Gooseberry Pie** ( un pasticcio di ribes ) e la torta di melassa ( Teacle Tart ).

Buona anche la scelta dei formaggi, alcuni veramente squisiti come lo **Stilton** ed i diversi tipi di **Cheddar**.

Il breakfast in Inghilterra è decisamente rinomato e a base di uova, pancetta, pomodori, salsiccia e toast. In alcune zone la scelta cade anche sul Porridge ( la zuppa di avena ) e sui Cornflakes.

In Scozia, specie nelle piccole trattorie, la scelta cade invece sui prodotti offerti dalla terra e dal mare. Il pesce d'acqua dolce, proveniente dai fiumi e dai laghi dell'entroterra, è una delle specialità da provare. Il salmone è sicuramente il prodotto più apprezzato, ma anche un **Fish Supper** ( pesce e patatine fritte ) sono delle specialità da assaggiare.

L'aringa è insieme alla trota un'altra delle immancabili specialità inglesi: vengono servite in farina d'avena, cosiccome molte delle specialità inglesi.

All'ora di pranzo si servono delle squisite minestre con pollo, porro e prugna secca, oppure alle verdure ed orzo perlato, o ancora al salmone affumicato. I golosi dei dolci troveranno modo di soddisfare in questo Paese ogni desiderio: "Orkney fudge" (caramella fondente delle Orcadi), "Islay tablet" (dolciumi dell'Islay), "Edinburgh Rock" (caramella dura di Edimburgo).

Parlando di Gran Bretagna risulta impossibile non parlare del **Tea Time**, la pausa puramente anglosassone di bere un tè nelle ore pomeridiane.

Ma la moda del tè non è da sempre presente in Gran Bretagna.

Quando la moda del tè imperversava in Europa gli inglesi impazzivano ancora per il caffè e le caffetterie delle quali si facevano conversazioni, spesso politiche e sovversive.

Un giorno però un noto caffè di Londra cominciò a distribuire un volantino nel quale annunciava che la nuova bevanda orientale poteva essere degustata nella caffetteria, elencandone le virtù del tè. L'argomento risultò talmente convincente che, malgrado il costo di circa 4 volte quello del caffè, gli inglesi cominciarono a richiederlo talmente sovente che molte caffetterie si adattarono a servire la nuova bevanda.

Questa bevanda non ebbe comunque una vita facile, per molto tempo fu l'alcool il suo grande rivale e sebbene il costo del tè diminuì, gli inglesi continuavano a mantenere l'abitudine di iniziare la giornata con la birra.

Fu solo quando il tè cominciò ad entrare in tutte le case che le caffetterie cominciarono a chiudere e si incominciò ad avere l'inversione di tendenza che portò a definire gli inglesi i "più grandi bevitori di tè del mondo".

**Buon appetito !!!**

## La storia

La Londra di oggi è il risultato di una gloriosa storia millenaria.

**Epoca Romana**

Londra potrebbe essere stata fondata nel 43 a.c. dai Romani, che fondarono il

porto di Londinium. La romanizzazione della Britannia fu il primo avvicinamento della città e dell'isola agli usi e costumi dell'Europa.

### **I Sassoni e i Vichinghi**

Nel 479 le legioni romane iniziarono a ritirarsi, e Londinium come il resto del Paese cominciò a essere vittima di cicliche invasioni da parte delle popolazioni germaniche e nordiche che instaurarono un modello di vita sostanzialmente agricolo e feudale, in opposizione alla civiltà urbana dei Romani. Ciò determinò un progressivo declino della città, che impiegò ben quattro secoli per tornare a essere un attivo centro di traffici, di commerci e di cultura. Fu il cristianesimo, a cavallo fra il primo e il secondo millennio, a riportare un grande risveglio culturale.

### **Il Medioevo**

Una svolta importante nella storia britannica e in quella della stessa Londra fu l'avvento al trono del normanno Guglielmo I, soprannominato "il Conquistatore" per la sua vittoria nel 1066 su Aroldo II di Wessex nella battaglia di Hastings. Durante il suo regno fu eretta la Torre di Londra e fu ordinata la compilazione del Domesday Book. Si trattava di un periodo ricco di crociate all'estero e di costruzione di monasteri in patria. Nel 1245 Enrico III iniziò la ricostruzione dell'Abbazia di Westminster in stile gotico. Nel 1348 esplose la 'Morte Nera', epidemia di peste a causa della quale morì metà della popolazione di Londra; in seguito si scatenò la Rivolta dei Contadini.

### **Il periodo dei Tudor**

Quando Enrico VII, primo sovrano dei Tudor, salì al trono la ricchezza e il prestigio di Londra fecero un balzo in avanti: Londra uscì dal Medioevo, entrò nel Rinascimento e comparve sulla scena internazionale. I Tudor presero in mano l'Inghilterra, dilaniata dalle guerre: i commerci rifiorirono e il traffico navale aumentò. La chiesa in quel periodo era in fermento. Iniziò la Riforma che promosse le idee dei Protestanti, la diffusione di bibbie in lingua inglese e soprattutto portò alla chiusura dei monasteri: 800 in tutta la Gran Bretagna di cui 20 a Londra.

### **Gli Stuart**

Gli Stuart, che regnarono dal 1603 al 1660, non riuscirono a unire Cattolici e Protestanti. I Protestanti si diressero nel Nuovo Mondo; i papisti attentarono al Re e cospiratori cattolici cercarono di far saltare il palazzo reale e il parlamento nel 1605. Nel 1660 Carlo II salì al trono, dopo che fu restaurata la monarchia. Iniziò la Restaurazione, un periodo di fermento creativo.

Nel 1665 Londra fu flagellata dalla Grande Peste, che uccise 110.000 persone. La Londra medievale cessò praticamente di esistere il 2 settembre del 1666 quando un Grande Incendio che divampò per quattro giorni distrusse i tre quarti della città. Ed è in questa data che nasce la Londra moderna perché da questo momento una nuova disposizione di legge impone la costruzione di edifici in muratura. Della catastrofe provocata dal fuoco rimangono alcune reliquie.

### L'Epoca Georgiana

E' in questo periodo che ha inizio la dinastia degli Hannover, che prosegue fino ad oggi con il nome di Windsor, dal 1917. Sotto gli Hannover Londra prosperò come mai in passato: fiorì il commercio, le arti e la popolazione raddoppiò. Londra divenne la più grande città d'Europa. Con la Rivoluzione Industriale (1760-1830) Londra divenne il più grande porto del mondo.

### La Londra Vittoriana

Nel 1837 la regina Vittoria salì al trono e vi rimase per 63 anni. Diede il proprio nome ad un'epoca di trasformazioni, invenzioni, crescita e contrasti. Nel XIX secolo la popolazione crebbe da un milione a più di 6 milioni. Nacquero vari problemi, inerenti ai trasporti, alla distribuzione idrica, alle fognature, ma furono risolti. Nel 1829, grazie allo sviluppo della città, nacque il primo servizio pubblico di autobus. Nel 1901 apparvero i tram elettrici, nel 1905 i bus a motore. Nel 1836 fu costruita la prima ferrovia. Nel 1890 si svilupparono i primi treni a elettricità. Ci furono le prime ondate di immigrazione: nel 1830 Londra cominciava ad avere problemi di sovrappopolamento e le strutture igieniche collassarono.

### Il XX secolo

Agli albori del XX secolo Londra era già, per dimensioni e popolazione, una grande metropoli il cui splendore è stato gravemente intaccato dalle ferite della Seconda Guerra Mondiale. Dal 7 settembre 1940 all'11 maggio 1941 furono effettuati molti blitz aerei tedeschi, i quali distrussero in maniera sconvolgente la città. Dopo la guerra, nei luoghi demoliti dalle bombe furono edificati brutti quartieri a basso costo.

Il dopoguerra è stato segnato da una ricostruzione disordinata, avvenuta negli anni '50, '60 e '70, che conferisce a Londra l'attuale aspetto poco omogeneo. Fu anche il periodo della grande immigrazione da tutti i paesi dell'ex Impero che ha mutato per sempre il carattere della città.

Dal dopoguerra a oggi Londra è diventata un Paese industrializzato con una leadership nella finanza internazionale.

Il volto della città è cambiato con le costruzioni del costosissimo Millennium Dome, della ruota panoramica London Eye, della Tate Modern e con la creazione del British Museum's Great Court. Il maggiore sviluppo edilizio si sta oggi concentrando nella zona dei vecchi magazzini portuali, Dockland. Vi sono moltissimi cantieri ancora aperti, ma il quartiere ha già assunto il carattere di una vera e propria città con un proprio aeroporto, una metropolitana automatizzata, edifici high-tech che ospitano una grande quantità di appartamenti, negozi e uffici.



## Info utili

€ 1 = £ 0.86

*La mancia non è obbligatoria ma è buona consuetudine e generalmente è pari al 10%.*